

# **DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE DEGLI STATI UNITI**

## **Introduzione**

### **Turismo od Affari - Visti B-1 e B-2**

**Visto B-1**

**Visto B-2**

**Esenzione dalla necessità di ottenere un visto B-1 o B-2**

### **Lavoratori a Tempo Determinato**

**Visto H-1B**

**Visto L-1**

**Visti E-1 e E-2**

### **Studenti, Apprendisti – Visti J-1 e H-3**

**Visto J-1**

**Visto H-3**

### **Ottenimento Residenza negli Stati Uniti**

#### **Lottery (Estrazione a Sorte)**

#### **Maggiori informazioni sui Visti**

## **Introduzione**

Gli Stati Uniti sono un paese di emigrati che da sempre hanno e continuano ad essere una delle sue forze. Per questo motivo ogni anno il governo americano concede centinaia di migliaia di visti di residenza e di lavoro. Ma per la stessa ragione richiede che anche chi entri non per rimanere negli Stati Uniti, ma per turismo od affari, sia munito di un visto.

A motivo di quanto occorso l'11 settembre 2001, gli Stati Uniti hanno iniziato a considerare i visti come un forma ulteriore di controllo contro il terrorismo internazionale. Il dipartimento dell'Immigrazione (c.d. "INS") è ora parte del Ministero per la Sicurezza Interna (c.d. "Homeland Security Department").

Questo capitolo prende in esame i vari aspetti relativi all'entrata di non cittadini negli Stati Uniti, esaminando le varie forme di visti che possono essere concessi a chi desidera recarsi negli Stati Uniti.

## **Turismo od Affari - Visti B-1 e B-2**

### **Visto B-1**

L' ingresso negli Stati Uniti per ragioni d'affari (c.d. "business"), per esempio, per partecipare ad un incontro di lavoro, una fiera campionaria, negoziare un contratto, promuovere prodotti o qualsiasi altra attività inerente agli affari, di norma ha bisogno di un visto B-1 che consente un soggiorno massimo di 3 mesi.

## **Visto B-2**

Chi, invece, visita gli Stati Uniti per turismo o per fare visita a parenti e familiari, ecc., deve essere provvisto di un visto B-2 che ha una durata massima di 6 mesi.

Entrambi questi visti possono prorogati ma non possono comunque estendere la permanenza negli Stati Uniti per un periodo di tempo complessivamente superiore ad un anno dalla data d'arrivo.

## **Esenzione dalla necessità di ottenere un visto B-1 o B-2**

Ai cittadini di alcuni paesi, tra i quali l'Italia, è consentito entrare negli Stati Uniti, sia per turismo che per affari, senza visto, così come stabilito dal Visa Waiver Program (c.d. "VWP"). Al momento dell'ingresso negli Stati Uniti, al turista o persona in viaggio d'affari italiana viene fornito un modulo di colore verde (c.d. "I-94W"), che una volta vidimato all'ingresso negli Stati Uniti con la sigla "WT" abbreviazione per "waiver tourism" e la data di scadenza, diviene l'equivalente di un permesso temporaneo di soggiorno e per questo deve rimanere insieme al passaporto al quale viene solitamente appuntato.

Il periodo di soggiorno massimo consentito non può superare i 90 giorni per entrambi i visti senza possibilità di proroga alcuna.

## **Lavoratori a Tempo Determinato**

Per chi intenda lavorare negli Stati Uniti per un periodo prolungato, anche se non a tempo indeterminato, sono previste le seguenti categorie di visti: H-1B per specifici tipi di professioni (c.d. "Specialty Occupation Professional"), L-1 per trasferimenti tra aziende di uno stesso gruppo (c.d. "Intra-company transfers"), E-1 per aziende e persone cittadini di nazioni che hanno un trattato con gli Stati Uniti (c.d. "Treaty Trader"), quali per esempio l'Italia, ed E-2 per aziende od persone che intendono effettuare degli investimenti negli Stati Uniti (c.d. "Treaty Investor").

## **Visto H-1B**

Il visto H-1B è quello che permette di lavorare negli Stati Uniti per un periodo determinato, a persone che posseggono diplomi/lauree universitarie nell'ambito del settore specifico nel quale il richiedente lavorerà in questa nazione. Questi lavoratori sono anche detti "lavoratori specializzati", e generalmente appartengono a determinate categorie professionali, quali medici, avvocati, ingegneri, etc.

La durata del soggiorno negli Stati Uniti se si è in possesso di un visto H-1B è di 3 anni. È tuttavia possibile prorogare tale periodo fino ad un massimo di 6 anni all'occorrere di specifiche circostanze. Si tenga tuttavia conto che ogni anno vengono fissate delle quote massime di nuovi visti H-1B che possono essere emessi durante l'anno e che il numero di visti H-1B a disposizione è molto limitato.

## **Visto L-1**

Il visto L-1 è, con lo H-1B, un altro tra i più frequenti tipi di visto utilizzato per l'entrata negli Stati Uniti a scopo di lavoro. L-1 è il visto che permette a società estere con sussidiarie o affiliate negli Stati Uniti di inviare in questa nazione personale nella veste di amministratori, direttori (Visto L-1A) oppure impiegati con particolari conoscenze dei prodotti o delle tecniche dell'azienda (Visto L-1B).

Per ottenere un visto L-1 (A o B) è necessario, prima del trasferimento presso la società statunitense, aver trascorso almeno un anno, nell'arco di un triennio, presso l'azienda straniera di appartenenza.

Il visto H-1B consente una permanenza negli Stati Uniti fino a 3 anni, prorogabili ad un massimo di 7 per il visto L-1A (amministratori o direttori) e di 5 anni per il visto L-1B (specialisti). Non sono ammessi ulteriori rinnovi dopo aver raggiunto la permanenza massima.

### **Visti E-1 e E-2**

I visti E-1 (c.d. "Treaty Trader") e E-2 (c.d. "Treaty Investor") si basano sull'esistenza di un trattato bilaterale con gli Stati Uniti, così come è il caso per l'Italia, in materia commerciale o d'investimenti. Il visto di tipo "E", pur essendo un visto a durata limitata, può essere rinnovato e si può ottenere senza dover dimostrare di aver mantenuto un domicilio all'estero. Anche coloro che ottengono un visto E-1 o E-2 possono essere ammessi negli Stati Uniti per condurre attività manageriale, direttiva o che implichi conoscenze specialistiche.

La durata del soggiorno negli Stati Uniti in base a visti E-1 e E-2 è di 5 anni, con la possibilità di proroga per ulteriori 2 anni. Inoltre, in occasione di viaggi all'estero al momento del rientro negli Stati Uniti, al detentore di un visto E (1 o 2) viene solitamente fatta un'estensione del visto di 2 anni.

### **Studenti, Apprendisti – Visti J-1 e H-3**

Per chi intenda fare dei periodi di "stage" negli Stati Uniti in relazione al proprio ambito di lavoro, esistono due tipi di visto: il J-1 (c.d. "Exchange Program Visitor") per chi entri negli Stati Uniti grazie ad un programma di scambi culturali e l'H-3 (c.d. "Trainee") cioè per apprendista, per chi miri ad una formazione non reperibile nel paese di provenienza.

#### **Visto J-1**

Il visto J-1 è di fatto collegato con programmi di scambio culturali di formazione, a sponsorizzazione governativa destinati a studenti, borsisti, apprendisti, maestri, professori, ricercatori o specialisti in un determinato settore. Rispetto al visto H-3, il visto J-1 presenta il vantaggio di non richiedere l'approvazione diretta della documentazione da parte dell'Immigration Service negli Stati Uniti; tuttavia in determinati casi il requisito del mantenimento della residenza all'estero assume carattere inderogabile.

La durata di un visto J-1 è di massimo di 18 mesi, a seconda del tipo di programma di scambio e del tipo di stage effettuato. Inoltre, esaurito tale periodo, lo stagista – salvo determinate eccezioni – non

può esercitare negli Stati Uniti l'attività oggetto dello stage o ad esso connessa se prima non rientra nel paese di origine per almeno 2 anni.

### **Visto H-3**

Il visto H-3 viene concesso a chi persegua un tirocinio in un settore in cui non sia possibile formarsi nel proprio paese di provenienza. Il tirocinante è tenuto a mantenere la propria residenza all'estero per farvi ritorno una volta ultimato il periodo di formazione. A differenza del visto J-1, il visto H-3 non consente di intraprendere alcuna attività produttiva disgiunta dal programma di formazione e quindi ne deriva una vigilanza volta ad evitare che una persona con visto H-3 possa fare lavori destinati ai cittadini americani.

Il visto H-3 consente una permanenza massima di 2 anni, senza possibilità di proroga.

### ***Ottenimento Residenza negli Stati Uniti***

Per chi intenda vivere e lavorare negli Stati Uniti a tempo indeterminato è necessario seguire una serie di passaggi prima di poter qualificare per l'ottenimento della residenza cioè la nota "green card". Solitamente il primo passo della procedura richiede la presentazione presso il Dipartimento del Lavoro di documentazione che attesti la carenza di lavoratori americani qualificati disponibili a ricoprire il lavoro che il richiedente la residenza verrebbe a svolgere in questa nazione. Infatti, a meno che non si stia facendo richiesta di ottenimento della residenza per ricongiunzione con familiari già residenti o cittadini, il richiedente deve dimostrare di poter ottenere stabile impiego. A tale motivo solo dopo l'approvazione del Dipartimento del Lavoro, un datore di lavoro può inoltrare la richiesta di assunzione del lavoratore straniero non residente.

Va notato che le procedure di certificazione delle richieste di lavoro sono spesso difficoltose e possono richiedere tempi estremamente lunghi (talvolta fino ai 5 anni). Per tale ragione spesso è opportuno prendere in considerazione delle possibili alternative che non comportino la domanda di certificazione da Parte del Dipartimento del Lavoro.

La procedura per ottenere la Green Card, implica la presentazione di una domanda successivamente all'ottenimento della certificazione da parte del Dipartimento del Lavoro. Tale domanda può essere interposta quando già negli Stati Uniti, se si è presenti in base ad altro visto di lavoro che lo permetta, oppure attraverso certe rappresentanze consolari americane nei paesi di origine.

### ***Lottery (Estrazione a Sorte)***

I visti che vengono assegnati ogni anno mediante una estrazione a sorte costituiscono una tre lo poche eccezioni alla procedura per l'ottenimento della Green Card o residenza negli Stati Uniti senza dovere ottenere prima il nulla osta del Dipartimento del Lavoro.

Benché non sia detto ogni anno dei visti d'immigrazione siano concessi a mezzo di lotteria, solitamente una quota dei visti totali che possono essere emessi annualmente vengo riservati a cittadini di certe nazioni e possono essere ottenuti registrandosi ad una lotteria che estrae a sorte i vincitori del visto. Una volta che si è vinto il diritto ad ottenere un visto si dovrà comunque procedere alla domanda di qualificazione all'ottenimento della residenza e seguire la procedura per la Green Card.

Maggiori informazioni sull'assegnazione del diritto alla residenza a mezzo di estrazione a sorte possono essere trovate sul sito ufficiale del Dipartimento di Stato (Ministero degli Esteri) degli Stati Uniti [<http://travel.state.gov/visa/questions.html>].

### **Maggiori informazioni sui Visti**

In materia di visti per l'ingresso negli Stati Uniti possono essere ottenute via internet al sito ufficiale del agenzia U.S. Citizenship and Immigration Services [<http://uscis.gov/graphics/index.htm>] o anche presso [<http://www.unitedstatesvisas.gov/>], incluso informazioni su visti di lavoro e di residenza, la classificazione dei visti, i criteri per l'ottenimento dei vari tipi di visti, la modulistica necessaria per farne domanda, nonché i link dei siti delle varie ambasciate e consolati americani nel mondo.

Benché sia possibile fare domanda per l'ottenimento di un visto per entrare negli Stati Uniti direttamente ed unicamente con l'ausilio dell'ambasciata, dei consolati o agenzie consolari site nel paese di provenienza, si consiglia, tuttavia, di avvalersi di un avvocato che si occupi di immigrazione – in genere per tutti i visti con eccezione forse dei visti B-1 e B-2, e comunque qualora la situazione presenti caratteristiche peculiari tali da richiedere assistenza specifica.